Città di Torre del Greco

Deliberazione della Giunta Comunale

Verbale n. 372 **del** 03/12/2020

OGGETTO: Adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) Strutturale di cui alla L.R. 16/2004 ed al Regolamento Regionale 7/2019 ed atti connessi – valutazione osservazioni

L'anno duemilaventi il giorno 1 DE del mese di DICEMBRE si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Presenti	Assenti

Dott. PALOMBA Giovanni	Sindaco	P	
Avv. REFUTO Luisa	Vice Sindaco	P	
Dott. Arvonio Raffaele	Assessore	P	
Dott. PENSATI Enrico	Assessore	P	
Sig. GRANATO Gennaro	Assessore	P	
Sig.ra CIAVOLINO Margalitashvili Elene	Assessore	P	
Sig.ra CIVELLI Luigi	Assessore	P	
Sig.ra GIORDANO Lucia	Assessore	P	

Assume la Presidenza il Sindaco.

Assiste il Segretario Generale: Dott. Pasquale Incarnato.

Settore: Urbanistica.

A relazione dell'Assessore al ramo.

Città di Torre del Greco

Proposta di deliberazione

Oggetto: Adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) Strutturale di cui alla L.R. 16/2004 ed al Regolamento Regionale 7/2019 ed atti connessi – valutazione osservazioni

==========

Parere di regolarità tecnica

(art. 49, 1° comma, del T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267)

Visto con parere

FAVOREVOLE.

li, 2 XII 2020

Il Dirigente

Ing. Generoso Serpico

==========

Parere di regolarità contabile

(art. 49, 1° comma, del T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267e s.m.i.)

Visto con parere: VISTA L'ATTESTAZIONE DI ASSENZA DI RIFLESSI ECONOMICO- FINANZIARI E PATRIMONIALI, NON SI RISCONTRA PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL TUEL

li, 2/12/2020

Il Dirigente Servizio Finanziario

Dr. Massimiliano PALUMBO

Parere referente

(art. 97, comma 4, lett. a), T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267)

Visto con parere:

Li, 03/12/2020

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

Premessa

La Legge Regionale n° 16/2004 prevede, tra l'altro, che il Comune eserciti la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale. Sono strumenti di pianificazione comunale: a) il piano urbanistico comunale - Puc; b) i piani urbanistici attuativi - Pua; c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - Ruec

- il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha emanato il Regolamento regionale 13 settembre 2019, n. 7, recante "Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio)", pubblicato sul BURC n. 54 del 16 settembre 2019 che ha introdotto, tra l'altro, il seguente articolo nel Regolamento 5/2011:

Art. 3 ter

Potere sostitutivo di cui all'art. 44 della legge regionale n. 16/2004

1. La Regione, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 44 della legge regionale n. 16/2004, per i Comuni che non hanno adempiuto a quanto prescritto dal medesimo articolo, provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina, con decreto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente, di un Commissario ad acta, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina.

2. L'intervento sostitutivo di cui al comma 1 del presente articolo è preceduto dalla diffida ad adempiere rivolta all'amministrazione comunale.

3. La struttura amministrativa della Giunta regionale competente in materia di governo del territorio verifica lo stato di avanzamento dei processi di redazione dei PUC.

4. A seguito della verifica di cui al comma 3, per i Comuni che alla data del 31 marzo 2019 non hanno adottato il PUC la Regione nomina il Commissario ad acta decorsi centocinquanta giorni dalla diffida di cui al comma 2, e per i Comuni che alla stessa data risultano privi del preliminare di Piano la Regione nomina il Commissario ad acta decorsi sessanta giorni dalla diffida di cui al comma 2.

5. Il piano preliminare di cui al comma 4 del presente articolo è composto almeno dal documento strategico idoneo a definire gli obiettivi qualitativi e strutturali che il Comune intende perseguire, ed è approvato unitamente al rapporto preliminare ambientale.

6. Nel caso in cui, nel termine stabilito dalla diffida di cui al precedente comma 4, il Comune abbia adottato il piano strutturale di cui al comma 1 dell'articolo 9 del presente regolamento e il regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC) previsto all'articolo 11 del presente regolamento non si procede alla nomina del Commissario ad acta.

7. Presso la struttura amministrativa della Giunta regionale competente in materia di governo del territorio è istituito l'elenco regionale dei Commissari ad acta per l'attuazione dell'articolo 44 della legge regionale n. 16/2004, la cui formazione e articolazione è stabilita con provvedimento del dirigente responsabile della stessa struttura.";

b) al comma 1 dell'articolo 9 dopo le parole "come previsto all'articolo 3 della legge regionale n. 16/2004" sono aggiunte le seguenti: ", che possono essere adottati anche non contestualmente."

Considerato che:

- la novella normativa distingue, anche in termine di elaborati oltre che di contenuti, due aspetti del PUC, quello strutturale e quello operativo, e ne prevede una possibile adozione disgiunta, fermo restante l'approvazione congiunta.

- con deliberazione di Giunta n° 390 del 18 ottobre 2019 è stato stabilito di adeguare la progettazione del Piano Urbano Comunale già agli atti dell'Ente al Regolamento regionale 7/2019 che ha modificato ed integrato il Regolamento Regionale 5/2011 e, pertanto, suddividerla in parte strutturale ed operativa, aggiornandola all'attualità e basandosi sulla possibilità di approvazione non contestuale delle parti del PUC, dando precedenza a quella strutturale ed al regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC) previsto all'articolo 11 del predetto regolamento regionale, in considerazione del fatto che i termini regolamentari citati afferiscono alla parte strutturale ed al RUEC;
- con deliberazione di Giunta n° 189 del 02 luglio 2020 è stato adottato il Piano Urbano Comunale – Parte Strutturale ed il regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC), entro il termine del 30.09.2020 comunicato dalla Regione Campania;
- con avviso di deposito pubblicato sul BURC n. 161 del 10 Agosto 2020 è stato disciplinato quanto segue:
  - Che gli atti progettuali inerenti il PUC Strutturale, completi del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, sopra menzionato, saranno depositati presso:
  - 1) la Segreteria Generale (palazzo Baronale, Via del Plebiscito)
  - 2) la sede dell'Autorità Procedente nonché dell'Autorità Competente per la Vas (entrambe site a Palazzo La Salle in Via Gen. C.A. Dalla Chiesa)
  - alla libera visione del pubblico per 60 gg. naturali, utili e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul **B.U.R.C.**, previa richiesta scritta da inviarsi esclusivamente alla e-mail urban.center@comune.torredegreco.na.it, stante l'emergenza in atto da Covid-19 e le connesse misure di sicurezza, di contrasto e contenimento, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,00.
  - Oltre che presso gli uffici dell'autorità competente, ai fini della procedura VAS, la documentazione è depositata in formato magnetico anche presso la Regione Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazione ed autorizzazioni Ambientali e la Città Metropolitana di Napoli – Direzione Ambiente.
  - Che l'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del PUC Strutturale in argomento sarà pubblicato all'**Albo Pretorio** del Comune di Torre del Greco contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito **Web** del comune all'indirizzo **www.comune.torredelgreco.na.it** (voce Piano Urbanistico Comunale).
  - Che durante il periodo di deposito degli Atti, chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali e presentare, entro il medesimo termine di 60 giorni, eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Torre del Greco (anche via pec a protocollo.torredelgreco@asmepec.it) indirizzata al Responsabile del Procedimento c/o Settore Assetto del Territorio del Comune di Torre del Greco – via Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa ex complesso "La Salle" – 80059 Torre del Greco (NA) – urban.center@comune.torredegreco.na.it, cui fare riferimento anche per eventuali chiarimenti.
  - Le osservazioni presentate oltre il predetto termine dei 60 giorni non saranno prese in considerazione.

Entro il termine previsto dall'avviso, sono giunte le osservazioni di cui alla seguente tabella (vedi *infra*) rispetto alle quali, sono state assunte le dovute determinazioni, come ivi riportate, anche sentito il supporto amministrativo, in considerazione della circostanza che:

a) alcune si riferiscono ad asserite difficoltà di acquisizione della documentazione dal sito del Comune, per le quali, il competente Urp ha avuto modo di chiarire che "da prova effettuata in più postazioni, quindi da diversi p.c.," gli atti "risultano consultabili, apribili e scaricabili" (cfr. email, allegato 1);

b) altre si riferiscono ad aspetti progettuali per i quali sono stati acquisiti i riscontri di cui alla nota del R.T.P. dei progettisti, acquisita al prot. gen. 065666 del 19.11.2020 (allegato 2), e riportati nella detta tabella;

c) le restanti si riferiscono ad aspetti non inerenti alla fase strutturale, ma a quella operativa.

Nessuna delle osservazioni pervenute, pertanto, produce effetti sulla progettualità strutturale che rimane, quindi, quella adottata con la Delibera di G.C. n° 189 del 02.07.2020, per quanto di seguito dettagliato:

	protocollo	data	Mittente	Argomento	determinazioni	Effetti sul PUC strutturale
1	55937	08/10/2020	Luigi Romano	traffico scuola parcheggio	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
2	55957	08/10/2020	Ascom	traffico parcheggio	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
3	55960	08/10/2020	Reccia Aniello	traffico parcheggio	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
4	55962	08/10/2020	Reccia Aniello	traffico parcheggio	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
5	56117	08/10/2020	Ing. Michele Pappalardo - Presidente ALP	n. 13 + n. 11 sul RUEC	per quanto riguarda l'ostensione documentale, basti quanto detto dall'Urp	nessuno

					in un caso analogo (vedasi allegato 1). Inoltre, era comunque possibile la consultazione del cartaceo. Per gli aspetti progettuali, valga la nota dei progettisti (allegato 2)	
6	56260	09/10/2020	Brunotrasferr	permanenza insediamento - parcheggio polo attrezzato	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
7	56211	08/10/2020	Gamm	complesso ecosostenibile e vie di accesso	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
8	56277	08/10/2020	avv. Olimpia Ranieri	modalità pubblicazione - zona Villa inglese	per quanto riguarda l'ostensione documentale, basti quanto detto dall'Urp in un caso analogo (vedasi allegato 1). Inoltre, era comunque possibile la consultazione del cartaceo. Per gli aspetti progettuali, l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti	nessuno

					alla fase strutturale	
9	56283	09/10/2020	associazione primaurora	quadro strategico - criticità ambientali - relazione agronomica	vedasi relazione progettisti	nessuno
10	56287	09/10/2020	Brunotrasferr	permanenza insediamento - parcheggio polo attrezzato	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
11	56297	09/10/2020	cantieri navali	area portuale	vedasi relazione progettisti	nessuno
12	56297	09/10/2020	cantieri navali	area portuale	vedasi relazione progettisti	nessuno
13	56367	09/10/2020	balsamo	villa inglese	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
14	56375	09/10/2020	Brunotrasferr	permanenza insediamento - parcheggio polo attrezzato	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
15	56378	09/10/2020	geidisrl	villa inglese	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno

16	55937	08/10/2020	associazione primaurora	quadro strategico - criticità ambientali - relazione agronomica	vedasi relazione progettisti	nessuno
17	56388	09/10/2020	geidisrl	villa inglese	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
18	56389	09/10/2020	Ascione Group	via nuova Trecase	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
19	56426	09/10/2020	Lavanderia Pino	via nuova Trecase	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
20	56452	09/10/2020	edil cava	villa inglese	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
21	56453	09/10/2020	edil cava	villa inglese	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
22	56378	09/10/2020	geidisrl	villa inglese	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e	nessuno

					strutturale	
23	56457	09/10/2020	ing. g. sorrentino	coerenza con Piano Paesaggistico	progettisti	nessuno
24	56459	09/10/2020	geidisrl	villa inglese	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
25	56586	12/10/2020	balsamo	via campanariello	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
26	56589	12/10/2020	Lavanderia Pino	Viale Europa	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
27	56598	12/10/2020	Olimari	II traversa via Curtoli	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
28	56601	12/10/2020	Villa Inglese	Villa Inglese - via Campanariello	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni non attinenti alla fase strutturale	nessuno
29	56615	12/10/2020	carlo ceglia	complesso immobiliare D'Aprea - Via Dalla Chiesa	l'istanza si riferisce a destinazioni d'uso e localizzazioni	nessuno

					non attinenti alla fase strutturale	

Per quanto concerne il disposto previsto dal paragrafo 5.5 della Delibera di G.R. Campania n. 203 del 5/3/2010 recante "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", le osservazioni pervenute (complete del riscontro dei progettisti) sono state trasmesse anche all'Autorità Competente per la VAS con nota prot. 0066875/2020 del 23/11/2020, allegato 3.

E' appena il caso di evidenziare che, ai sensi della normativa vigente in materia di VAS (art. 15 c. 1 del d. lgs. 152/2006), l'Autorità Competente ha 90 giorni (decorrenti dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14) per esaminare ed eventualmente far pervenire osservazioni che possano incidere, laddove recepite, sul Rapporto Ambientale. Alla luce di quanto innanzi, il termine entro cui l'Autorità Competente dovrà esprimersi è il 07/01/2021. Tale ultimo termine risulta essere maggiore e non coincidente con quello previsto dall'art. 3 del Regolamento 5/2011 (120 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC, ovverosia 08/12/2020) per cui, al fine di evitare la sanzione di legge, ovverosia la decadenza della delibera n° 189/2020 di adozione del Puc Strutturale, appare opportuno procedere entro il detto termine all'adozione della presente delibera; fermo restando la possibilità, in una data successiva e per il caso in cui dovessero pervenire osservazioni VAS sul Rapporto Ambientale, di adozione di un ulteriore atto di Giunta che eventualmente recepisca quest'ultime.

E', pertanto, opportuno e doveroso confermare il PUC strutturale costituito dagli elaborati di cui alla delibera di G.C. n° 189 del 02.07.2020.

Il Dirigente
Ing. Generoso Serpico

Alla stregua dell'istruttoria che precede il sottoscritto Assessore al ramo sottopone alle determinazioni della Giunta la seguente proposta di deliberazione alla cui formulazione, tenuto conto degli indirizzi ricevuti, ha partecipato il dirigente del Settore che a tale titolo la sottoscrive.

Visti:

il Decreto Legislativo n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

La legge regionale 16/2004 ed il Regolamento attuativo 5/2011

Visto il parere favorevole dell'ing. Generoso Serpico, Responsabile dell'Urbanistica per quanto di competenza ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000.

Dando atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Lo Statuto dell'Ente.

Il vigente Regolamento di Contabilità.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del d. lgs. 267/2000, la presente deliberazione non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico/finanziaria e sul patrimonio dell'ente

propone alla Giunta

di deliberare quanto segue:

1) **APPROVARE** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento e, per l'effetto, tra l'altro, confermare il PUC strutturale costituito dagli elaborati di cui alla delibera di G.C. n° 189 del 02.07.2020.
2) **DICHIARARE CONCLUSA** la fase di valutazione delle osservazioni pervenute confermando, per quanto in premessa, il PUC strutturale costituito dagli elaborati adottati ed allegati alla delibera di G.C. n° 189 del 02.07.2020
3) **DEMANDARE** al Settore Assetto del Territorio tutti gli adempimenti successivi e necessari.
4) **DICHIARARE,** stante l'urgenza dei conseguenti adempimenti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4 ° comma - del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e s.m. e i..

L'Assessore al ramo
Luigi Civelli

La Giunta Comunale

Vista l'antescritta proposta di deliberazione sulla quale è stato reso il parere di regolarità tecnica (art. 49 - e comma 1), nonché quello referente (art. 49, 1° comma) – del TUEL, allegati al presente atto.

Ritenuto di dover provvedere in conformità alla proposta.

Ad unanimità dei voti resi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

Di approvare la riportata proposta di deliberazione.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Da: "uffurp@comune.torredelgreco.na.it" <uffurp@comune.torredelgreco.na.it>
Oggetto: TRASMISSIONE RISCONTRO AL CITTADINO - [Fwd: RISCONTRO - Re:PUC: richiesta termine ultimo consegna osservazioni + segnalazioni malfunzi
PIU' Europa e precedenti P.U.C.]
Data: Mer, 7 Ottobre 2020 8:46 am
A: g.serpico@comune.torredelgreco.na.it

All. 1

---------- Messaggio originale ----------
Oggetto: RISCONTRO - Re:PUC: richiesta termine ultimo consegna osservazioni + segnalazioni malfunzionamenti sito internet comunale + richiesta Elaborati definitivi PIU' Europa e precedenti P.U.C.
Da: "uffurp@comune.torredelgreco.na.it" <uffurp@comune.torredelgreco.na.it>
Data: Lun, 5 Ottobre 2020 1:04 pm
A: "Gian Luca Ascione" <gl_ascione87@pec.it>

GENTILE GEOMETRA ASCIONE ... BUONGIORNO,
DA PROVA EFFETTUATA IN PIU' POSTAZIONI, QUINDI DA DIVERSI P.C.,
IN RIFERIMENTO ALL'ARGOMENTO OGGETTIVATO,
A DIRE ANCHE DI ALTRI, SIA IL 35° CHE IL 36° ALLEGATO,
RISULTANO CONSULTABILI, APRIBILI E SCARICABILI.
FORSE E' UN PROBLEMA DEL SUO PC?
PER QUANTO RIGUARDA ALTRE PRECISAZIONI,
TENGA CONTO DELL'INDIRIZZO CHE SEGUE,
AVRA' POSSIBILITA' D'INTELOQUIRE DIRETTAMENTE CON I COMPETENTI TECNICI:
(PEC) - urbanistica.torredelgreco@asmepec.it;
urbanistica@comune.torredelgreco.na.it

CORDIALMENTE.
U.R.P.

> Buongiorno,
> dato che la scadenza per la presentazione delle Osservazioni dovrebbe
> essere venerdì 9 ottobre p.v., con la presente, sollecito, con una certa
> urgenza, i documenti richiesti con la mail sotto riportata.
>
> Distinti saluti.
> geom. GL Ascione
>
>
> Da: "Gian Luca Ascione" gl_ascione87@pec.it
> A: uffurp.torredelgreco@asmepec.it
> Cc: segreteriasindaco@comune.torredelgreco.na,
> piueuropa.torredelgreco@asmepec.it, uffurp@comune.torredelgreco.na.it
> Data: Thu, 24 Sep 2020 11:40:00 +0200
> Oggetto: PUC: richiesta termine ultimo consegna osservazioni +
> segnalazioni malfunzionamenti sito internet comunale + richiesta Elaborati
> definitivi
>
>
>
>
> Buongiorno,
> preso atto che, così come segnalatomi anche il giorno 09 settembre u.s.,
> durante una specifica telefonata intercorsa con una persona del Vostro
> Ufficio URP, le mail del sottoscritto non vengono acquisite dal Vs.
> ufficio, Vi invio la presente tramite PEC, per chiederVi, ancora una
> volta, la data, le modalità di consegna di eventuali note/osservazioni
> relative al Piano Urbanistico Comunale recentemente pubblicato e
> l'indirizzo mail/PEC dell'ufficio a cui deve essere specificamente
> indirizzato.
>
> Considerato che, nel Quadro Strategico di Piano (QSP.1) e nella Relazione
> Illustrativa-Documento di Indirizzo (RP.1), per alcuni ambiti, si rimanda
> alle precedenti "attività di programmazione/pianificazione" ed a quanto
> già previsto dagli elaborati del "Programma Più Europa", dove è possibile
> reperire tali relazioni ed i corrispondenti grafici, nella loro ultima e
> definitiva stesura?
>
> Vi faccio, inoltre, presente che l'allegato n. 36) QGI.26 - Relazione
> Tecnico - Illustrativa del PUC, non è scaricabile dal sito del Comune, sul
> quale risulta caricato, nuovamente, il documento precedente, 35) QCA.d
> (vedi allegato).
>
> Infine, Vi trasmetto in allegato la foto della schermata riportante
> "l'errore di collegamento - Not Found 404", effettuata, sempre sul sito
> del Comune, in data 07/09/2020, relativa al file di deposito del PUC, il
> quale ancora in quella data non risultava disponibile.
> Solo a partire dalla mattinata del 09/09/2020, a seguito di un'ulteriore
> segnalazione, fatta dallo scrivente ai Vs. uffici, è stato possibile
> acquisirlo dal suddetto sito.
> Certo di un Vostro gentile e celere riscontro in merito, Vi ringrazio
> anticipatamente per la Vostra cortese attenzione.
>
> Distinti saluti.
>
> geom. GL Ascione
>
> Da:Gian Luca Ascione <gl_ascione@hotmail.it>
> Inviato:mercoledì 9 settembre 2020 09:59
> A:uffurp@comune.torredelgreco.na.it <uffurp@comune.torredelgreco.na.it>
> Oggetto:I: RISCONTRO - Re: Dove trovo il P.U.C. sul sito comunale? Come da
> intese telefoniche con i Vs uffici, ritrasmetto la mail.
>
> Inoltre, faccio presente che sul seguente
> link http://torredelgreco.demo-maggioli.it/index.php/tutte-le-news/archivio-urp-informa/item/1647-06-08-20-avviso-di-deposito-del-piano-urbanistico-
>
> alla voce "leggi qui" non si apre il documento.
>
> In attesa di un Vs gentile riscontro, porgo cordiali saluti.

> GL Ascione
> Da:Gian Luca Ascione <gl_ascione@hotmail.it>
> Inviato:domenica 6 settembre 2020 12:40
> A:uffurp@comune.torredelgreco.na.it <uffurp@comune.torredelgreco.na.it>
> Oggetto:R: RISCONTRO - Re: Dove trovo il P.U.C. sul sito
> comunale? Buongiorno,
> in riferimento a quanto sotto riportato, potrei conoscere la data di
> pubblicazione del Piano (che intanto è stato pubblicato sul sito del
> Comune) e, quindi, il Termine ultimo per la presentazione delle eventuali
> osservazioni?
> Ho cercato sul sito ma, a riguardo, non trovo un documento specifico.
>
> Inoltre, all'attenzione di chi dovrebbero essere trasmesse tali note?
> E' disponibile un recapito mail?
>
> Grazie e buon lavoro.
>
> GL Ascione
> Da:uffurp@comune.torredelgreco.na.it <uffurp@comune.torredelgreco.na.it>
> Inviato:mercoledì 15 luglio 2020 11:38
> A:Gian Luca Ascione <gl_ascione@hotmail.it>
> Oggetto:RISCONTRO - Re: Dove trovo il P.U.C. sul sito comunale? EGREGIO
> SIGNOR ASCIONE ... BUONGIORNO.
> DI RISCONTRO ALLA SUA DOMANDA, LE COMUNICO CHE
> COLLEGANDOSI AL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO,
> LO TROVERA' IN "DOCUMENTI IN EVIDENZA".
> CASO MAI, CERCASSE IL NUOVO,
> QUELLO DI CUI SE NE E' PARLATO IN QUESTI GIORNI,
> ANCORA NON E' PUBBLICATO.
> CORDIALMENTE.
> L'ISTRUTTORE INCARICATO
> raffaele borriello
>
>
> Comune di Torre del Greco
> I° Settore - URP
> p.m.cav.uff. raffaele borriello
> Tel.fax - 0818830373
> e-mail:r.borriello@comune.torredelgreco.na.it
> ^^
>
> Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che le informazioni contenute in
> questo documento sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario.
> Qualora questo documento Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo a
> distruggerlo senza copiarlo e non inoltrarlo a terzi, dandocene
> gentilmente comunicazione.
>
>
> ==
>> Buongiorno,
>> come da oggetto (e da link sotto riportato)
>> http://torredelgreco.demo-maggioli.it/index.php/tutte-le-news/archivio-primo-piano/item/1604-approvazione-delibera-di-giunta-piano-urbanistico
>> con la presente chiedo dove e come poter visionare il documento in
>> oggetto.
>> Distinti saluti
>>
>> Gian Luca Ascione
>>
>>
>> --
>> Il messaggio e' stato analizzato alla ricerca di virus o
>> contenuti pericolosi da MailScanner, ed e'
>> risultato non infetto.
>
>
>
>

--
Il messaggio e' stato analizzato alla ricerca di virus o
contenuti pericolosi da MailScanner, ed e'
risultato non infetto.

Da "protocollo.torredelgreco@asmepec.it" <protocollo.torredelgreco@asmepec.it>
A "urbanistica.torredelgreco@asmepec.it" <urbanistica.torredelgreco@asmepec.it>
Data giovedì 19 novembre 2020 - 12:35

All. 2

Prot.N.0065666/2020 - POSTA CERTIFICATA: I: TDG_PIANO STRUTTURALE_CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

OGGETTO:
POSTA CERTIFICATA: I: TDG_PIANO STRUTTURALE_CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

ALLEGATI:
Documento principale: TdG_PIANO STRUTTURALE_Controdeduzioni alle Osservazioni_18.11.2020.pdf
Allegato N.1: BODYPART (BodyPart.txt)
Allegato N.2: BODYPART (BodyPart.html)
Allegato N.3: CORPO DEL MESSAGGIO (body.html)

Allegato(i)

TdG_PIANO STRUTTURALE_Controdeduzioni alle Osservazioni_18.11.2020.pdf (878 Kb)
BodyPart.txt (216 bytes)
BodyPart.html (962 bytes)
body.html (72 bytes)

Torre del Greco 18.11.2020

Al Comune di Torre del Greco
8° Settore "Settore Assetto del Territorio"
Via Gen. C.A. Dalla Chiesa (ex Palazzo La Salle)
80059 TORRE DEL GRECO (Na)

Oggetto: **PUC di Torre del Greco - "Attività di supporto"**
Controdeduzioni alle Osservazioni al progetto di P.U.C. - Parte Strutturale - adottato con delibera della Giunta Municipale n. 189 del 2 luglio 2020

Con riferimento alla nota di richiesta delle controdeduzioni in merito alle Osservazioni prodotte al progetto di PUC- Parte Strutturale, si trasmettono le valutazioni dello scrivente "*RTP arch. Guido Grosso mandatario, ing. Giovanni Salerno mandante, arch. Stefano Spera*", inerenti le osservazioni introitate al protocollo generale ai nn. 56117 del 08/10/2020, 56297 del 09/10/2020, 55937 del 08/10/2020, 56457 del 09/10/2020, per il seguito di competenza.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

(Guido Grosso)

Osservazione n. 5 – prot. n. 56117 del 08/10/2020

Proponente: dott. ing. Michele PAPPALARDO (Torre del Greco, 03.02.1964) in nome e per conto dell'Associazione Liberi Professionisti con sede in Torre del Greco al Corso V. Emanuele n. 115

Contenuto: L'Osservazione si riferisce a più aspetti della Proposta di Piano Strutturale, sia di carattere amministrativo che tecnico-urbanistico, come di seguito riportato in sintesi:

1) Partecipazione alla formazione del piano
Rilievi: difformità tra l'indice ed i contenuti delle tavole del QCL dal 13 al 20; mancanza dell'allegato 36 (Relazione tecnica-illustrativa del quadro geologico) al posto del quale viene riallegato l'elaborato QCA.25d, già presente come allegato n. 35.

Risposta: In merito alle discrasie rilevate le stesse, pur pertinenti, attengono alle modalità di pubblicazione del Piano Strutturale sul sito web del Comune (http://torredelgreco.demo-maggioli.it/index.php/puc/puc2?limit=20&limitstart=20) e pertanto non comportano valutazioni di riscontro da parte degli scriventi.

2) Unità di paesaggio
Rilievi: l'assenza, in questa parte del PUC, dell'individuazione delle "unità di paesaggio"

Proposta: predisporre la "carta delle unità di paesaggio" attraverso le quali puntare all'integrità degli equilibri ecologici ed al ripristino di quelli alterati, alla difesa dei valori paesaggistici ed alla riqualificazione delle componenti e degli ambiti manomessi

Risposta: nella documentazione di piano sono contenute diverse informazioni concernenti gli aspetti paesaggistici del territorio, e le indicazioni fornite per la salvaguardia del paesaggio sono state assunte nella parte strategica.
Si richiamano al riguardo alcune parti dei documenti:

- *Relazione Illustrativa" Documento di Indirizzo"*: punto *"1.2.2 Piano Territoriale di Coordinamento (Provinciale)"* laddove il PTC, riferendosi alla *"Carta regionale dei paesaggi"*, ha individuato gli Ambienti Insediativi Locali (AIL). In particolare l'*AIL T - Fascia vesuviana costiera* è articolato nei seguenti sub-ambiti che riguardano il comune di Torre del Greco:
  - *60 da Torre del Greco a Torre Annunziata mare*
  - *61 Torre del Greco - mare*
  - *62 Versante di Ercolano - Torre del Greco*

Nella schedatura richiamata sono fornite precise caratteristiche degli Ambiti con specificazione dei caratteri da tutelare.

- *Rapporto Ambientale preliminare 3.3.1 - Piano Territoriale Regionale (PTR): Linee Guida per il paesaggio.* Anche in tale caso si sono riportate indicazioni significative potendosi, in ogni caso riferire all'integrale testo dei documenti richiamati.

Si rappresenta in ogni caso che gli specifici valori paesaggistici sono propri del Piano Paesistico Regionale (PPR) ed a cascata del PTC e dei PUC, dovendosi registrare purtroppo a tutt'oggi la carenza in Regione Campania di tale strumento che costituisce il riferimento operativo e programmatico per le operazioni di "trasformazione qualitativa" degli insediamenti e del territorio antropizzato. Il PPR, come riportato sul sito web regionale, *"rappresenta il quadro di riferimento prescrittivo per le azioni*

di tutela e valorizzazione dei paesaggi campani e il quadro strategico delle politiche di trasformazione sostenibile del territorio in Campania, sempre improntate alla salvaguardia del valore paesaggistico dei luoghi".

Inoltre la vigenza del Piano Territoriale Paesistico avendo in sostanza "congelato" gli interventi di trasformazione utili al ripristino dei perduti valori paesaggistici, purtroppo inibisce azioni significative in materia e che possono essere messe in campo solo con l'efficacia del Piano Paesistico Regionale (PPR).

Allo stato risulta che nel dicembre 2019, la Giunta Regionale della Campania ha approvato con la delibera n. 560 del 12/11/2019 (non ancora pubblicata sul BURC ...) la documentazione inerente il Preliminare di piano *"Verso il piano paesaggistico regionale 4.0"* che allo stato non ha alcuna efficacia giuridica.

3) Viabilità e mobilità

Rilievi: Per la viabilità e la mobilità, in considerazione dei tanti rischi presenti sul territorio andrebbero fatte "scelte coraggiose" per la messa in sicurezza degli abitanti e del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente.

Proposta:

a) *potenziamento del trasporto su ferro e di quello via mare così da ottimizzare le interconnessioni tra il litorale vesuviano, il contesto dell'area metropolitana e quello regionale;*
b) *realizzazione della strada pedemontana tra Ercolano e Trecase;*
c) *completamento dell'ultimo tratto della strada prevista per la soppressione dei passaggi a livello, in modo da collegare via Prota con il viale Europa;*
d) *percorsi ciclopedonali lungo la linea di costa;*
e) *rafforzamento dell'approdo portuale;*
f) *realizzazione lungo la linea di costa di ulteriori punti di ormeggio di natanti;*
g) *destinazione di idonee aree, possibilmente localizzate in corrispondenza degli svincoli autostradali, dei punti di ormeggio e delle stazioni ferroviarie (costiere) consentiranno il raduno della popolazione in caso di evacuazioni, e, in tempi normali, utilizzate per soddisfare il fabbisogno di aree verdi e parcheggi di interscambio, riducendo, tra l'altro, il traffico pesante e quello automobilistico nel centro urbano puntando su una mobilità ecosostenibile.*

Risposta:

a) La viabilità su ferro e via mare non è di competenza comunale ma di altri Enti gestori di servizi di trasporto pubblico. Nella proposta di Piano Strutturale per quanto riguarda il trasporto su ferro si sono indicate le seguenti esigenze:

a.1) "Previsione di parcheggi d'interscambio (gomma/ferro, privato e pubblico) in prossimità delle stazioni ferroviarie (Circumvesuviana e R.F.I.); in tal modo sarà possibile attuare politiche di incentivazione del trasporto su ferro e concorrere, in una logica di intermodalità, ad ottimizzare i vari segmenti del sistema del trasporto ferro-gomma-mare".

La individuazione di tali attrezzature sarà valutata nel piano Operativo.

a.2) "Realizzazione della nuova stazione sulla tratta ferroviaria Napoli – Torre Annunziata all'altezza di via Ponte della Gatta (progetto ex TESS Costa del Vesuvio)".

La individuazione di tali attrezzature sarà valutata nel piano Operativo previe intese con la Società EAV e con la Regione Campania e con RFI e Trenitalia.

a.3) Trasformazione della linea R.F.I. in linea metropolitana regionale, verificando le condizioni per una riconversione del tratto da San Giovanni a Tedeuccio e fino alle Officine di Trenitalia (S. Maria la Bruna), in linea tramviaria rapida, da connettersi alla tratta litoranea esistente nel territorio comunale di Napoli.

La riconversione della linea RFI è subordinata all'adesione della stessa Società RFI a tale proposta, attraverso Accordi/Intese che andranno resi eventualmente operativi secondo le procedure di legge.

Il servizio di trasporto marittimo è di competenza della Regione Campania che già in passato ha avviato servizi via mare con la istituzione, attraverso il concessionario, di una linea di trasporto denominata "*Archeolinea*" che nel periodo stagionale effettuava collegamenti tra i comuni compresi nella fascia costiera da bacoli ad Amalfi, senza includere fermate a Torre del Greco.

Per l'inclusione di una nuova fermata a Torre del Greco in sede di piano Operativo ed in particolare con l'approfondimento del relativo "Ambito di Progettazione Complessa" si potranno considerare le possibili opere a terra da preservare per la organizzazione di tale servizio.

b) La pedemontana tra Torre ed Ercolano, strada di interesse sovracomunale, è da inserire nella fase operativa del PUC, con ammagliamento con la strada pedemontana esistente con i comuni vesuviani (via Panoramica), e con connessioni con la costruenda bretella di collegamento tra via S. Elena e via La Maria;

c) Il completamento tra via Prota ed il viale Europa, strada di collegamento già inserita quale previsione della strada realizzata da RFI per la soppressione dei passaggi a livello. Nella fase operativa dovrà essere predisposta la viabilità di collegamento tra via dei Cavatori – via Campanariello e via Lucio Beffi per l'imposizione dei vincoli espropriativi;

d) La realizzazione di percorsi ciclopedonali lungo la costa, opere condivisibili, andrà verificata in sede di approfondimento degli "*Ambiti di Progettazione Complessa*" del piano Operativo;

e) Il "rafforzamento dell'approdo portuale" andrà verificata in sede di approfondimento degli "*Ambiti di Progettazione Complessa*" del piano Operativo;

f) I nuovi punti di ormeggio natanti andranno verificati in sede di approfondimento degli "*Ambiti di Progettazione Complessa*" del Piano Operativo;

g) Le aree idonee al "*raduno delle popolazioni*" sono da riconsiderare all'interno della revisione del Piano di Protezione Civile vigente.

Relativamente ai punti d), e) ed f), si rinvia anche al punto "*1.15 Riqualificazione della costa*" del documento "*QSP_1 Opzioni del Quadro Strategico*", fermo restando quanto previsto dall'"*Articolo 19 - Zona A. P.*" del "*Piano Territoriale Paesistico dei comuni Vesuviani*".

4) Insediamenti storici e di recente realizzazione

Rilievi: da prevedere forme incentivanti per la delocalizzazione in altra zona dei manufatti incompatibili con i luoghi, di scarso valore e/o ruderi.

Proposta:
consentire, attraverso anche i processi di rigenerazione urbana di più ampia estensione, il trasferimento di immobili di scarso valore storicoculturale, non vincolati, legittimamente realizzati o sanati, prevedendo delle premialità volumetriche. Le aree di risulta dovranno essere cedute gratuitamente all'amministrazione comunale per permettere la realizzazione delle attrezzature pubbliche o di uso pubblico.

Risposta:
La proposta di Piano Strutturale tiene in debito conto la problematica della delocalizzazione degli immobili di scarso valore documentale ed in avanzato stato di degrado. Tali indicazioni sono trattate iin particolare ai punti *"1.10 Progetto speciale Centro Storico"* **e** *"1.20.3 S. Maria la Bruna-Litoranea (APC_2)"*. Si richiama, tuttavia, al riguardo anche il punto *"6 - Recupero edilizio"* dell'"*Articolo 13 - Zona R.U.A."* del *"Piano Territoriale Paesistico dei comuni Vesuviani"* che contempla i *"piani particolareggiati finalizzati al recupero e alla riqualificazione paesistico-ambientale del tessuto edilizi ed urbano"*.
In ogni caso in sede di Piano Operativo si specificheranno le possibili risoluzioni della tematica in questione.

5) Impianti sportivi
Rilievi: Viene segnalata la carenza di impianti sportivi e la inadeguatezza dei pochi esistenti.

Proposta:
Prevedere la realizzazione di:
- *cittadella dello sport in località Villa Inglese;*
- *impianti sportivi di quartiere;*
- *percorsi di running;*
- *potenziare le attività veliche.*

Risposta:
La proposta di Piano Strutturale tiene conto della insufficienza delle attrezzature sportive, da annoverare nella categoria del "verde attrezzato" della "aree a standard" di cui al D.M. 1444/68. Il calcolo effettuato sull'attuale dotazione e sui fabbisogni futuri consentirà di calibrare in sede di Piano Attuativo la localizzazione delle quantità di legge.

6) Aree agricole
Rilievi: Le aree agricole sono da sostenere con particolare attenzione al comparto florovivaistico.

Proposta:
Prevedere adeguamenti e nuovi impianti serricoli nel rispetto della legge regionale 8/1995 e ss.mm.ii.. Consentire gli adeguamenti igienico-funzionali degli immobili legittimati, prevedendo anche le variazioni di destinazione d'uso in agriturismo.

Risposta:
La tematica è stata affrontata in termini di proposte al punto *"1.7 Valorizzazione delle risorse rurali e naturali"* del *"QSP_1 Opzioni del Quadro Strategico"*.
Le riconversioni e gli incrementi di volumetria sono soggetti alle disposizioni vigenti in materia.

7) Ambito Portuale

Rilievi: L'ambito della zona portale (APC4) non appare coerente con le previsioni di sviluppo per tale zona. L'intero ambito versa in evidenti condizioni di degrado e di obsolescenza formale e funzionale.

Proposta:

- ampliare l'estensione dell'ambito portuale in direzione sud-est, prevedendo anche una adeguata viabilità principale e parcheggi;
- arricchire la dotazione di standard per la nautica da diporto (banchine attrezzate, moli, rimessaggio, etc.) e quella peschereccia;
- delocalizzare la cantieristica locale all'interno dello stesso ambito;
- recupero e di riuso del patrimonio storico dei Molini Meridionali Marzoli per attività culturali, commerciali, artigianato artistico, di accoglienza, etc..

Risposta:

La riorganizzazione dell'area portuale costituisce nella proposta di Piano Strutturale l'oggetto di uno degli "Ambiti di Progettazione Complessa", come riportato al punto *"1.20.5 Ambito Portuale (APC_5)"* del documento *"QSP_1 Opzioni del Quadro Strategico"*. Nello stesso si configura nella sostanza la condivisione di tali indicazioni ed In sede di Piano Operativo si valuteranno le specifiche modalità di riscontro.

8) Il Litorale

Rilievi: Il litorale è stato oggetto di una edificazione diffusa e disordinata di scarsa qualità. Risulta privo di attrezzature pubbliche e caratterizzato da degrado con la perdita anche di numerose attività ricettive.

Proposta:

Si propone la riqualificazione del litorale in chiave turistica, la delocalizzazione di fabbricati residenziali in aree contigue anche con premialità dei volumi legittimi, con cessione al Comune delle aree di risulta da destinare ad attrezzature pubbliche e percorsi ciclopedonali.

Risposta:

La riqualificazione della fascia litoranea in linea con la proposta effettuata è trattata nel documento *"QSP_1 Opzioni del Quadro Strategico"* della proposta di Piano Strutturale al punto *"1.15 Riqualificazione della costa"* ed al punto *"1.20.3 S. Maria la Bruna-Litoranea (APC_2)"* quale *"Ambito di Progettazione Complessa"*. In sede di Piano Operativo si valuteranno le specifiche modalità di riscontro.

9) Aree per gli insediamenti produttivi

Rilievi: la diffusa commistione di funzioni (residenziale, produttiva e terziario) sul territorio comunale assume criticità in particolare per la presenza di attività produttive inquinanti, non compatibili con i tessuti residenziali.

Proposta:

Prevedere l'adeguamento ed il potenziamento delle attività presenti, mentre per quelli incompatibili con la residenza e con l'ambiente da delocalizzare in aree specificamente attrezzate

ed ecosostenibili, anche con incentivi e premialità urbanistiche; da considerare in tale direzione le aree delle cave dismesse in località "Villa Inglese".

Risposta:
Le indicazioni fornite in sostegno delle attività produttive sono in linea con il contenuto del documento *"QSP_1 Opzioni del Quadro Strategico"* ai punti *"1.6 Sostegno alle attività economiche"* e *"1.20.1 Villa Inglese (APC_1a)"* quale *"Ambito di Progettazione Complessa"*.
In sede di Piano Operativo si valuteranno le specifiche modalità di riscontro.

10) Attività commerciali – Medie strutture di vendita
Rilievi: le medie strutture di vendita scontano problemi di accessibilità, di parcheggi e necessitano anche di riqualificazione ed ampliamento.

Proposta:
Potenziamento di tali strutture, anche con l'adeguamento, la demolizione e la loro ricostruzione, su idonei lotti, accessibili dalla viabilità principale e con adeguate aree di parcheggio e di verde.

Risposta:
Le azioni in sostegno delle attività commerciali sono specificate nel punto *"1.6 Sostegno alle attività economiche"*. L'ampliamento delle medie strutture va valutato in sede di specifica pianificazione di settore (SIAD- L.R. n. 1/2014).
In sede di Piano Operativo si valuteranno le specifiche modalità di riscontro.

11) Artigianato artistico
Rilievi: I settori della lavorazione del corallo ed assimilati, ha subito una forte crisi anche per la carenza di idonei spazi aziendali, con il trasferimento di numerose aziende in altri contesti regionali, e di appropriate azioni locali di sostegno.

Proposta:
Localizzazione di tali attività attraverso il riuso degli immobili dismessi nella zona tra l'area portuale e la cappella Bianchini, anche con demolizione e ricostruzione degli edifici di scarso valore storico-paesaggistico.
Favorire l'utilizzo di botteghe-laboratori nel centro storico, puntando anche sulla contigua "scuola per la lavorazione del corallo" in Piazza Palomba. Utilizzo di parte dei dismessi dei Molini Marzoli con centro espositivo per l'artigianato artistico.

Risposta:
Fermo restando le vigenti normative di cui al P.T.P., che vietano gli interventi di ristrutturazione edilizia per gli immobili ante '45 e che impediscono *"ope legis"* la trasformazione del tessuto urbano auspicata dai proponenti, in fase operativa dovrà essere verificata la fattibilità di tale intervento di riqualificazione dal punta di vista urbanistico, con considerazione anche degli aspetti socio-economici.

12) Logistica

Rilievi: la presenza sul territorio di improprie aree destinate al comparto dei trasporti e della logistica principalmente concentrate verso l'Epitaffio, Cappella Nuova, Santa Maria la Bruna-Leopardi, determina criticità con il transito dei mezzi pesanti nei centri urbani

Proposta:

Utilizzare per le aree della logistica i suoli prossimi agli svincoli autostradali (Torre del Greco, Torre del Greco sud - Torre Annunziata), dove sono presenti spazi dallo scarso valore paesaggistico e muniti di idonea viabilità.

Risposta:

Fermo restando le vigenti normative di cui al P.T.P., che vietano fra l'altro la trasformazione dei suoli liberi, nella fase operativa dovrà essere verificata la fattibilità di tali interventi volti alla riqualificazione delle aree limitrofe ai caselli autostradali e alla implementazione di attività afferenti trasporti e logistica.

13) Manifestazioni di interesse già proposte

Rilievi: durante la fase delle consultazioni preliminari alla formazione del PUC sono state già presentate svariate manifestazioni di interesse da parte di enti, associazioni, imprese e singoli cittadini. Di tali segnalazione non vi è traccia in questa sede.

Proposta:

Si richiede la ricognizione e la verifica di fattibilità delle stesse, tenendo conto delle scelte strategiche del PUC.

Risposta:

Le manifestazioni di interesse a suo tempo presentate non sono attinenti agli adempimenti del presente Piano Strutturale.

Osservazioni: Elaborato R.U.E.C.

1) Titolo II - Quadro delle definizioni - Capo II – Parametri Edilizi - Art.7

Rilievi: totale assenza di identificare la definizione di gazebi, pergolati, pergotende, tende bioclimatiche

Proposta:

Integrare i parametri edilizi per consentire una più ampia e semplice lettura interpretativa.

Risposta:

Si rappresenta che gli interventi proposti non ricadano nella definizione precipua dei parametri edilizi, e nel contempo gli stessi rientrano nella casistica dell'edilizia libera e/o a carattere stagionale, così come normati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/03/2018.

2) Titolo III - Capo I - Definizioni degli Interventi Edilizi - Art.8 - Interventi Edilizi

Rilievi: entrata in vigore la Legge 11 settembre 2020 comporta modifiche al DPR n. 380/2001

Proposta:

Aggiornare e riprecisare la gamma degli interventi di edilizi introdotti

Risposta :

Tutte le normative sopravvenute sono immediatamente applicabili ed integrative del presente Regolamento quali norme cd *self-executing*, come fra l'altro già previsto nell'art. 153 comma 2.

3) Titolo III - Capo I - Definizioni degli Interventi Edilizi - art.9 – Manutenzione Ordinaria

Rilievi: pur se richiamata l'applicazione dell'elenco non esaustivo del Glossario Edilizia Libera entrato in vigore con D.M. 81 del 02 Marzo 2018, a parziale completamento e semplificazione del D.lgs. 222/2016, si reputa opportuno verificare ed integrare tutti gli interventi indicati nell'articolo, per evitare letture opinabili dei principali elementi oggetto di intervento.

Inoltre è bene introdurre i nuovi riferimenti ed opportunità introdotte dal D.L. 76/2020 in cui è previsto che rientrino in attività di edilizia libera, con semplice comunicazione al Comune, anche le opere stagionali che si aggiungono a quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee.

Proposta:

Aggiornare e meglio indicare e semplificare la gamma degli interventi di edilizi libera introdotti.

Risposta:

Tutte le normative sopravvenute sono immediatamente applicabili ed integrative del presente Regolamento quali norme cd *self-executing*, come fra l'altro già previsto nell'art. 153 comma 2, sarebbe ultroneo riportare per tabula l'intera disciplina di cui al predetto decreto.

4) Titolo III - Capo I - Definizioni degli Interventi Edilizi - art.10 – Manutenzione Straordinaria

Rilievi: con il D.L. 76/2020 è stata ampliata la definizione di manutenzione straordinaria che ora ricomprende anche:

– la modifica alle destinazioni d'uso purché non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti implicanti incremento di carico urbanistico;

– modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati, necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità o l'accessibilità dell'edificio, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Inoltre molti interventi indicati in manutenzione straordinaria cozzano con le definizioni dell'articolo precedente (Edilizia Libera), ad es. installazione e modifica di elementi, attrezzature e opere di arredo, o la realizzazione di pergolati e gazebo.

Proposta:

Aggiornare e meglio indicare e semplificare la gamma degli interventi di edilizi di Manutenzione Straordinaria introdotti.

Risposta:
Tutte le normative sopravvenute sono immediatamente applicabili ed integrative del presente Regolamento quali norme cd *self-executing*, come fra l'altro già previsto nell'art. 153 comma 2, sarebbe ultroneo riportare per tabula l'intera disciplina di cui al predetto decreto.

5) Titolo III - Capo I - Definizioni degli Interventi Edilizi - art.12 – Ristrutturazione Edilizia
Rilievi: con il D.L. 76/2020 è stata ampliata la definizione di ristrutturazione edilizia, che ora ammette interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime, caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico.
L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana.
Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza.

Proposta:
Aggiornare e meglio indicare e semplificare la gamma degli interventi di edilizi di *Ristrutturazione Edilizia*

Risposta:
Tutte le normative sopravvenute sono immediatamente applicabili ed integrative del presente Regolamento quali norme cd *self-executing*, come fra l'altro già previsto nell'art. 153 comma 2.

6) Titolo III - Capo I - Definizioni degli Interventi Edilizi - art.13 – Nuova Costruzione
Rilievi: si richiamano i rilievi dei punti precedenti.

Proposta:
Aggiornare e meglio indicare e semplificare la gamma degli interventi di edilizi di Nuova Costruzione

Risposta:
Tutte le normative sopravvenute sono immediatamente applicabili ed integrative del presente Regolamento quali norme cd *self-executing*, come fra l'altro già previsto nell'art. 153 comma 2.

7) Titolo III - Capo II - Definizioni degli Interventi Edilizi - art.18 – Interventi di costruzione di elementi accessori: soppalco
Rilievi: si menzionano solo a casi specifici probabilmente di carattere residenziale dove l'altezza interna sia inferiore ai 5 metri, precludendo la possibilità di poter realizzare soppalchi anche in strutture ed edifici a carattere terziario con altezze tali da realizzare soppalchi praticabili.

Proposta:
Rivedere le indicazioni previste nell'articolo del RUEC per non precludere la possibilità di estendere l'applicazione dell'articolo anche ad altri immobili di carattere terziario

Risposta:
La norma non distingue fra residenziale e/o altro, ma stabilisce parametri essenziali per la realizzazione delle strutture conformi al dettato normativo vigente ex P.T.P., che vieta incremento di superfici e volumi ancorchè non ad uso abitativo.

8) Titolo IV - Capo II - Generalità - Art.22 – Attività di Edilizia Libera – Interventi non soggetti a Titolo Abilitante
Rilievi: le disposizioni più recenti introducono nuove normative.

Proposta:
Aggiornare, meglio indicare e semplificare la gamma degli interventi non soggetti a titolo abilitante

Risposta:
Tutte le normative sopravvenute sono immediatamente applicabili ed integrative del presente Regolamento quali norme cd *self-executing*, come fra l'altro già previsto nell'art. 153 comma 2, sarebbe ultroneo riportare per tabula l'intera disciplina di cui al predetto decreto.

9) Titolo IV - Capo V – S.C.I.A. - art.28 a 32
Rilievi: il D.L. 76/2020 introduce nuove disposizioni per proroga dei termini di inizio e fine lavori; modifiche di prospetti oggi considerata manutenzione straordinaria)

Proposta:
Aggiornare i termini di inizio e fine lavori

Risposta:
Tutte le normative sopravvenute sono immediatamente applicabili ed integrative del presente Regolamento quali norme cd *self-executing*, come fra l'altro già previsto nell'art. 153 comma 2.

10) Titolo IV - Capo VII - Art. 40 a 42 / Parte II - Titolo I - Capo II - art. 86
Rilievi: andrebbe inserita una sezione specifica per il Permesso di Costruire in Sanatoria (cd. accertamento di conformità), specificando gli oneri di urbanizzazione e costruzione in quali casi, soprattutto i primi, devono essere corrisposti: ad esempio in caso di non aumento di carico urbanistico essi non devono essere corrisposti in virtù dell'art.17 del D.P.R. 380/2001 (pag. 40 a 42 e pag. 58 a 59).

Proposta:
Visto il parco immobiliare locale, con piccole difformità, sarebbe necessario inserire disposizioni sui titoli in sanatoria quali artt.36 e 37 del 380/2001 ss.mm.ii., anche in virtù delle semplificazioni introdotte dalla recente normativa ed in virtù delle recenti necessità nazionali di carattere Eco-Energetico che altrimenti resterebbero inapplicabili per il territorio torrese con grave danno dell'indotto dell'edilizia e del decoro urbano.

Risposta:
Tutte le normative sopravvenute sono immediatamente applicabili ed integrative del presente Regolamento quali norme cd *self-executing*, come fra l'altro già previsto nell'art. 153 comma 2.

11) Titolo VII - Capo I - art.67 a 74

Rilievi: il D.L. 76/2020 ha introdotto nuove disposizioni per Impianti serricoli, Impianti di distribuzione di carburante e strutture temporanee

Proposta:

Aggiornare, specificare e semplificare la gamma degli interventi agli articoli indicati

Risposta:

Tutte le normative sopravvenute sono immediatamente applicabili ed integrative del presente Regolamento quali norme cd *self-executing*, come fra l'altro già previsto nell'art. 153 comma 2.

12) INDICAZIONI DI CARATTERE STRATEGICO

Rilievi: Sul grafico Allegato 51) – *"Tavola QSP_3 - Opzioni del Quadro Strategico di Piano, Proiezioni urbanistico territoriali del preliminare di Piano: Classificazione delle aree urbanizzate ed urbanizzabili"*, vengono indicati diversi ambiti di Progettazione Complessa, tra cui quello Portuale (indicato come APC_4) e quello del Parco urbano archeologico di Villa Sora (APC_3), oltre al Piano Territoriale Paesistico ed il Piano Territoriale di Coordinamento attualmente vigenti.

Per quanto attiene l'APC_4, la indicazione di via Calastro come "vertice nord" e come "vertice sud" la corrispondente proiezione a mare di via XX Settembre risulta essere sia completamente in contrapposizione con quanto riportato nella *"Relazione Illustrativa – Documento di Indirizzo"* (RP.1) e nella *"Relazione del Quadro Strategico di Piano"* (QSP.1) nonché incoerente ed inefficace con le varie previsioni di sviluppo sino ad oggi formulate per la zona portuale.

Si evidenzia poi che nel documento QSP.1 l'Ambito Portuale APC_4, così come denominato nel suddetto grafico, è erroneamente indicato con l'acronimo APC_5.

Proposta:

Come già indicato anche nelle "precedenti Proposte di pianificazione" e nel Progetto "PIU' Europa" l'Ambito dovrebbe non solo includere tutta la linea di costa antistante via la zona di San Giuseppe alle Paludi, ma dovrebbe estendersi fino al limite della fascia di rispetto del cimitero cittadino.

Inoltre, sempre secondo quanto riportato nei documenti suddetti, il "vertice est" dovrebbe comprendere anche i terreni agricoli semi-abbandonati e le aree a verde incolte poste a nordovest del cimitero.

Si formula anche graficamente una proposta di nuova delimitazione dell'Ambito di Progettazione Complessa per la zona portuale. Tale delimitazione interferirebbe con l'Ambito *"APC_3 - Parco Urbano Archeologico di Villa Sora"*, per cui sarebbe da ridurre tale Ambito, escludendo anche la fascia costiera a valle delle ferrovia, tale da poterle, più facilmente asservirle, anche successivamente, alla nuova portualità, inserendole nell'area dell'Ambito *"APC_4 - Zona Mare-Porto"*.

Per quanto rappresentato sui grafici di precedenti pianificazioni e del Progetto "PIU' Europa" risulterebbe prevista anche la realizzazione di aree ed attrezzature a supporto della nuova infrastruttura portuale, le quali, però, per poter materialmente operare ed asservire allo scopo proposto, necessiterebbero di un idoneo collegamento stradale col viale Gen. Dalla Chiesa. Tanto in relazione soprattutto alla presenza del rilevato ferroviario che, essendo sopraelevato rispetto al piano di campagna, non consente di realizzare un sottopasso talmente alto e largo da permettere il passaggio su autocarri di imbarcazioni da diporto e/o da lavoro, di dimensioni maggiori di 10 metri e sprovvisti di alberature e/o sovrastrutture di altezza maggiore di 3 metri.

In definitiva, si propone di:
a) ridurre, sulla Tavola QSP.3, l'area ovest dell'ambito *"APC_3 - Parco Urbano Archeologico di Villa Sora"*, fissando via del Cimitero come punto di origine del "vertice nord";
b) estendere l'ambito APC 4/ Zona Mare-Porto, facendo riferimento alla restituzione grafica (poligonale rossa) riportata alla pagina precedente;
c) uniformare il documento QSP.1 – Quadro Strategico di Piano, ed eventuali altri documenti affini, sia ai punti a) e b), che a quanto riportato nel Progetto "PIU' Europa" e nelle proposte di programmazione/pianificazione precedenti.

Si allegano grafici desunti da precedenti atti quali:

- Planimetria di progetto Ambito Portuale inserita nel progetto del prof. ing. Benassai nell'ambito delle "Attività prodromiche per la redazione del P.U.C.- Luglio 2011"
- Allegati ad una comunicazione trasmessa con Prot. N. 0083660 del 28/12/2016 dal Gruppo dei Cantieri di Torre del Greco (NA)
- Rappresentazione grafica stralciata da un Progetto comunale del 2004, inerente un collegamento banchinato che potrebbe essere realizzato tra il molo di ponente e l'attuale banchina di levante

Risposta:
Trattasi di indicazioni programmatiche che potranno essere oggetto di approfondimento, per la eventuale fattibilità, nella fase operativa del PUC.
Si prende atto della segnalata erronea denominazione dell'ambito "APC_4" non corrispondente fra il grafico *"QSP_3"* e la *"Relazione del Quadro Strategico di Piano - QSP.1"*

Osservazione n. 9 – prot. n. 56283 del 09/10/2020

Proponenti: Asssociazione Primaurora ODV - Club Alpino Italiano – Commissione Tutela Ambiente Montano (CAI/TAM) Regione Campania

Contenuto: l'Osservazione è articolata in più punti consistenti in segnalazioni di criticità ambientali ed agronomiche, con "suggerimenti" anche per la implementazione delle tematiche trattate.

Proposta:

1) Quadro Strategico – Paragrafo 1.2, lettera c)

Implementare gli "obiettivi specifici" indicati al paragrafo 1,2, lettera c) dell'elaborato *"QSP.1 - Opzioni del Quadro Strategico di Piano"* con i seguenti:

- Riqualificazione e rivalorizzazione, tramite messa in sicurezza ed eventuale bonifica delle micro e macro discariche presenti sul territorio comunale con particolare attenzione alla storica "Porcilaia", censita dall'ARPAC ma non evidenziata sulla tavola delle emergenze ambientali ed architettoniche (QCL_18);
- Realizzazione, adeguamento, ampliamento di apposite infrastrutture antincendio boschive nella zona a monte della Città (vasche Aib, viabilità forestale; anche mediante captazione ed accumulo delle acque piovane;
- Risoluzione, mediante opere infrastrutturali, del fenomeno delle micro discariche abusive (rifiuti urbani, scarti industriali, tessili ed edilizi) nella zona a Monte della città;
- Sostituire nella dizione "valorizzazione delle vocazioni produttive il termine *agricole* con "agro-forestali".

2) Relazione Illustrativa – Criticità ambientali e funzionali – Paragrafo 2.10 – Sicurezza del territorio *(pag. 72)*

- Aggiungere ai rischi elencati nella "Relazione Illustrativa" anche gli "incendi boschivi", prevedendo anche infrastrutture ed opere per il pronto intervento e lo spegnimento.

3) Strumenti normativi non citati nel PUC

- Considerare tra gli strumenti normativi di competenza di altri Enti, ma di interesse per le risorse agro-forestali, il "Piano di Gestione Forestale del Parco del Vesuvio" (in itinere), il "Piano Antincendi Boschivi" della Regione Campania e del Parco Nazionale del Vesuvio.

4) Modifiche alla cartografia del PUC

- Da rivedere la tavola delle emergenze ambientali-urbanistiche ed architettoniche (QCL_18) per le aree percorse da incendi nel 2017. Si rilevano, poi, discordanze fra legenda e rappresentazioni grafiche.

Risposta:

Si procederà in sede di Piano Operativo all'implementazione delle strategie di piano sulla base delle indicazioni fornite, anche con le rettifiche cartografiche conseguenti.

Osservazione n. 11 – prot. n. 56297 del 09/10/2020

Proponenti:
Cantiere Navale A. Palomba Eredi S.r.l. – Torre del Greco
Cantiere Navale Di Donato Mattia S.r.l. – Torre del Greco
Nautica Massa S.a.s. di Daniele Massa – Torre del Greco
Cantiere Navale F.lli FALANGA S.n.c. – Torre del Greco
Cantiere Navale CO.ME.NA. S.r.l. - Torre del Greco
Cantiere Navale CE.ME.SUD S.a.s. di Gaudino Giovanni – Torre del Greco
Officina Navale GA.GI. S.a.s. di Gaudino Giovanni – Torre del Greco

Contenuto: L'Osservazione consta di "note ed osservazioni" inerenti in particolare l'ambito portuale articolata in più punti, come di seguito riportato in sintesi:

Proposta:
1) Osservazione n. 1
L'osservazione ricalca sostanzialmente quanto già espresso nella Osservazione n. 5, prot. n. 56117 del 08.10.2020 ed in particolare di quanto contenuto al punto 12) *"INDICAZIONI DI CARATTERE STRATEGICO"* riferendosi alle medesime aree e formulando proposte analoghe.

Risposta:
Si rinvia a quanto già controdedotto al punto richiamato, e cioè che t*rattasi di prime indicazioni che dovranno essere sviluppate nella fase operativa, che terrà in debito conto le proposte formulate.*

2) Osservazione n. 2
Rilievi: viene rappresentato che nei documenti di Piano sono "sempre menzionate e "mutuate" le "precedenti pianificazioni" e quanto previsto nel progetto "PIU' Europa" e nel merito dei documenti progettuali reperiti via internet si formulano proposte di modifica in particolare inerenti la configurazione della nuova diga foranea presente già in tali documenti.
I grafici considerati sono i seguenti:
a) Masterplan "PIU' Europa" stralciata dal seguente elaborato: Documento Preliminare di Indirizzi - Tav.01 - datata Maggio 2011.
b) Elaborati grafici stralciati dalla Tavola definita "Riferimento Planimetrico e Sezioni" facente parte del Progetto "Attività prodromiche per la redazione del PUC - Luglio 2011", sottoscritto dall'arch. Giovanni Falanga e dal prof. ing. Guido Benassai, docente presso il Dipartimento di Idraulica, presso l'Università Parthenope di Napoli.

Proposta:
Nel merito degli schemi progettuali richiamati, ancorchè non legittimati da alcun provvedimento amministrativo, sono formulate diverse opzioni progettuali, in particolare relative alla giacitura ed alla sezione trasversale del molo di sopraflutto e delle aree antistanti i nuovi capannoni per la cantieristica previsti dagli stessi.
Le modifiche da apportare a tali schemi progettuali consistono in:
"una diga foranea di protezione dell'area portuale nella zona sud che vada a coprire per circa 200 metri la testata dell'attuale diga foranea, come rappresentata nel grafico sotto riportato, che è stato allegato, dal Gruppo dei Cantieri Navali di Torre del Greco, ad una comunicazione trasmessa, all'Ufficio PUC – Urban Center del Comune di Torre del Greco, Protocollo n. 0083660 del 28/12/2016, avente ad oggetto "Proposta al Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Torre del Greco".

La diga foranea di sopraflutto, dell'area portuale da realizzarsi a sud, così come rappresentata, consentirebbe di ampliare, oltre le attuali capacità, gli ormeggi possibili all'interno dell'attuale porto.
Nel frattempo che venga costruito l'ampliamento del porto nella zona a sud, il quale, qualora venga effettivamente effettuato, potrebbe essere operativo non prima di un decennio, sarebbe opportuno che venisse realizzato un banchinamento a valle degli attuali cantieri navali, il quale dovrebbe collegare la base del molo di ponente col vertice ovest dell'attuale banchina di levante.
.... Dopo che i cantieri verrebbero delocalizzati nelle nuove aree messe a disposizione nell'ambito dell'ampliamento verso Sud del porto, le superfici attualmente occupate verrebbero recuperate sia per i parcheggi che per altri servizi portuali, considerato che con lo sviluppo delle attività di ristorazione, intrattenimento e pernottamento che si stanno sempre più affermando nella zona Porto, attualmente la carenza di posti auto è una vera e propria criticità, che potrebbe essere superata con la realizzazione e l'adeguato uso di tale infrastruttura".

Risposta:
Come precisato nell'elaborato *"RP_1 – Relazione Illustrativa - Documento di Indirizzo"*, in questa sede si sono "aggiornate" le conoscenze e la programmazione dell'Ente Comunale, alla luce delle innovazioni che sono intervenute dall'epoca della redazione dei documenti richiamati, precisando che *"In esecuzione dell'incarico affidato e tenuto conto delle innovazioni legislative e regolamentari intervenute, nonché sulla base delle modificazioni dei programmi operativi dell'Ente comunale e delle trasformazioni territoriali intervenute, si è proceduto alla elaborazione dei presenti atti progettuali, costituenti la proposta strutturale del PUC del Comune di Torre del Greco in aggiornamento di quanto finora agli atti del Comune..*
A seguito, pertanto, dell'aggiornamento del quadro conoscitivo e delle nuove iniziative programmatiche e progettuali dell'Ente che hanno incidenza sul PUC si è elaborato le presente Relazione a corredo della documentazione progettuale".
Conseguentemente, pur recependo e confermando le indicazioni e gli orientamenti "strategici" espressi nella precedente attività di programmazione/pianificazione, in questa sede si è confermata la rilevanza della proposta di riorganizzazione dell'ambito portuale, benchè non si siano potuto recepire integralmente le proposte fatte all'epoca in termini infrastrutturali attesa la assenza di atti in grado di legittimare e consolidare le specifiche soluzioni progettuali definite all'epoca.
Si richiama al riguardo quanto espresso al punto *"1.20.5"* del documento *"QSP.1 - Opzioni del Quadro Strategico di Piano"*, circa l'Ambito di Progettazione Complessa *"Ambito Portuale* - APC_5 (rectius "4") che si riporta:
"Il corposo lavoro di analisi e di proposta svolto, anche con approfondimenti di tipo meteomarino, si ritiene che vada confermato nella sua sostanziale configurazione, anche nella consapevolezza che alcune delle opzioni formulate non trovano piena corrispondenza con le disposizioni normative dei piani sovraordinati e con le più recenti programmazioni di settore dell'ente regionale che in qualche modo attribuiscono un ruolo di secondo piano all'attrezzatura portuale.
Ciò nonostante l'attualità che permane dei problemi rilevati all'epoca, confermata dall'avanzamento del decadimento della struttura, sia in termini fisici che funzionali, impongono la riproposizione di tale programma di riqualificazione/potenziamento a pena di un ineludibile spreco di una grande risorsa urbana e territoriale.
E' evidente che per l'avanzamento operativo della proposta si dovranno attivare specifiche procedure di concertazione/condivisione delle ipotesi programmatiche, anche con l'attivazione di tavoli interdisciplinari ed interistituzionali che contemplino la presenza di tutti i soggetti coinvolti con le procedure della Programmazione Negoziata".

Essendo, difatti, l'elaborazione fatta nel 2010/2011 un "Atto prodromico" alla redazione dello strumento urbanistico, in quella sede si sono formulate proposte che avrebbero potuto conseguire la condivisione/approvazione da parte degli Enti preposti solo attraverso procedure negoziali (Accordi di Programma, ...) che erano in corso con l'attuazione del Programma PIU' Europa il cui fulcro programmatico interessava l'area del Centro Storico e quella portuale di Torre del Greco. Tanto in relazione alla circostanza che le proposte in "Variante" alla strumentazione paesistica (PTP) richiedevano una approvazione, in termini di legge, che consentisse il superamento del regime vincolistico vigente.

All'esito tuttavia della procedura tecnico/amministrativa che si è svolta per il PIU' Europa, con la approvazione/realizzazione dei soli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici dell'area storica e di altri interventi non comportanti variazioni al PTP, si è preso atto che le opzioni formulate e richiamate specificamente in questa Osservazione non erano da considerarsi in quanto non supportate da atti di consolidamento urbanistico.

3) Osservazione n. 3

Rilievi: Viene rappresentato che nell'Elaborato *"R.P.1 – Relazione Illustrativa–Documento di Indirizzo"*, e nell'elaborato *"QSP.1 - Opzioni del Quadro Strategico di Piano"*, viene espressa *"la volontà di utilizzare per la cantieristica la zona compresa tra l'ex depuratore e le aree a valle di viale Generale Dalla Chiesa (ex viale Campania), cioè le aree poste a monte dell'attuale rilevato ferroviario"*.

Tali scelte tuttavia non contemplerebbero *"l'ingombrante presenza del rilevato ferroviario che, come anche riportato nello stesso "PUC", divide l'intera area urbana da quella costiera"*.

Proposta:

Prevedere un posto più ampio di quello attuale, secondo le indicazioni fornite nei grafici di cui al punto precedente, destinando le aree a monte del rilevato ferroviario a parcheggi, non potendo ospitare i cantieri per l'impossibilità di trasporto a mare di imbarcazioni superiori ai *"10 metri, comunque sprovviste di alberi e/o sovrastrutture di altezza maggiore di 3 metri"*.

Risposta:

Nel Piano Strutturale non risulta effettuata alcuna specifica destinazione futura delle aree ai margini dell'area portuale, comprese in ogni caso negli Ambiti di Progettazione Complessa (APC_3 e APC_4) la cui specificazione definitiva sarà effettuata nel Piano Operativo.

Al riguardo si rappresenta che le scelte "programmatiche" contenute nel PIU' Europa sono state recepite in questa sede quali obiettivi da considerare e da "territorializzare", nei limiti della loro sostenibilità e compatibilità con le disposizioni sovraordinate di carattere paesistico, nella fase "operativa" del piano.

Si richiama al riguardo quanto espresso nell'elaborato *"R.P.1 – Relazione Illustrativa–Documento di Indirizzo"*, alla pag. 121:

"L'attuazione del PIU' Europa, purtroppo, non ha consentito di conseguire tutti i risultati programmati, favorendo per lo più interventi di riqualificazione ed arredo urbano di spazi pubblici del centro storico. Tuttavia la strategia delineata ed i progetti più a "larga scala" ipotizzati restano degli obiettivi importanti ed ineludibili per segnare una vera svolta delle politiche urbane del comune di Torre del Greco. Resta pertanto confermata, in questa sede la necessità di uno stretto raccordo nell'elaborazione dello strumento urbanistico generale con lo sviluppo delle progettazioni definite nel PIU' Europa"

4) *NOTE CONOSCITIVE DELLE ATTUALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI CANTIERI NAVALI TORRESI*

L'Osservazione è corredata da un documento redatto da operatori della cantieristica navale nel quale si effettua una ricognizione dello stato del settore in termini di imprese attive e prospettive di sviluppo, all'interno del territorio comunale. Il documento è stato già inoltrato al Comune di Torre del Greco, in occasione dell'avvio dell'elaborazione del PUC, nel dicembre 2016.

I contenuti in termini propositivi sono sostanzialmente analoghi a quelli formulati con le 3 precedenti Osservazioni, cui si rinvia quindi anche per le risposte già formulate.

Osservazione n. 23 – prot. n. 56457 del 09/10/2020

Proponente: Ing. Giovanni Sorrentino (Torre del Greco, 24.04.1952)

Contenuto: l'Osservazione solleva le incertezze procedimentali che emergono nell'esame delle pratiche di Condono Edilizio connesse alla sovrapposizione delle norme di carattere paesaggistico a quelle del PRG vigente che in molte parti confliggono.

Proposta:

1. Predisporre un Piano di Recupero dell'edilizia abusiva che consenta di far chiarezza nell'applicazione delle norme relative agli immobili interessati dal condono;
2. Adeguare il PRG alle disposizioni di cui al Piano Paesistico Territoriale come stabilito dall'art. 145 del D.Lgs. 42/2004.

Risposta:

1. Nel Piano Strutturale, sulla base delle informazioni fornite dal Comune si è proceduto alla redazione dell'elaborato *"QCL.19 – Aree di potenziale addensamento di edilizia abusiva con livelli variabili"*. In sede di Piano Operativo si procederà agli approfondimenti del caso con riferimento a quanto stabilito dalla legge regionale n. 16/04, art. 23 *"Piano urbanistico comunale"*, punto 7, che dispone: *"Il Puc definisce le modalità del recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti abusivi, gli interventi obbligatori di riqualificazione e le procedure, anche coattive, per l'esecuzione degli stessi, anche mediante la formazione dei comparti edificatori di cui all'articolo 33"*.
2. Nella stesura definitiva del PUC (Piano Operativo) si procederà all'adeguamento del PUC alle norme sovraordinate di carattere paesaggistico.

Valutazioni conclusive

Per tutto quanto in precedenza si rappresenta che le osservazioni esaminate non sono tali da determinare rielaborazioni urbanistiche del Piano Strutturale, né hanno alcuna incidenza e/o riflessi sul Rapporto Preliminare Ambientale (VAS) trasmesso.

Settore Urbanistica - Servizio Edilizia Privata e Residenziale

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

Pratica Edilizia (Permesso di Costruire in Sanatoria) n° **261 bis/2020,** prot. n. 43705 del 31/07/2020;
Richiedente : Cerrato Angela, nata a Torre del Greco il 24.05.1965 e ivi residente a via Gaetano De Bottis n° 39, in qualità di proprietario.
Esaminata la documentazione si esprime parere:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

La domanda di accertamento di conformità, prodotta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.e i., è volta a conseguire il permesso di costruire in sanatoria per interventi edilizi di ristrutturazione edilizia, eseguiti nell'immobile sito in traversa via Litoranea n° 158, identificato catastalmente nel N.C.E.U. al fg 31 particella 495 sub. 29 cat. A/2 piano 5.
L'intervento edilizio è consistito in:

- Fusione di due unità immobiliari;
- Ampliamenti volumetrici di 1,70 mq in ambito condominiale;
- Diversa distribuzione degli spazi interni;

Il richiedente è legittimato alla presentazione dell'istanza in quanto proprietario dell'unità immobiliare.
Premesso quanto sopra descritto, letto e valutato il contenuto della domanda, si è provveduto ad esprimere il seguente parere:
Vista la titolarità della richiesta prodotta dal Sig.ra Cerrato Angela, nata a Torre del Greco il 24.05.1965 e ivi residente a via Gaetano De Bottis n° 39, in qualità di proprietario dell'immobile, identificato catastalmente nel N.C.E.U. al fg 31 particella 495 sub. 29 cat. A/2 piano 5, in virtù di atto di compravendita redatto dal Notaio Alessandro Isone in data 5 settembre 2019 rep. n. 1279;
Visto il pagamento dei diritti di istruttoria dell'importo di € 200,00 in data 30.07.2020 quota non adeguata ad assolvere a gli obblighi relativi ai diritti istruttori *(D.G.C. n. 17 del 31.01.2020);*
Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza di P.d.C. in sanatoria prot. n. 43705 del 31/07/2020;
Visto la marca da bollo di 14,62 € apposta all'istanza di permesso di costruire;
Visto che l'area d'intervento ricade in:

- zona B/2 – Litoranea Bassa del P.R.G.;
- zona S.C. Zone Sature Costiere del P.T.P.;
- classe d'instabilità: Basso RISCHIO

che la stessa area, per quanto afferisce al Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico presenta le seguenti caratteristiche:

- Pericolosità idraulica: nessuna
- Rischio idraulico: nessuno
- Pericolosità frane: nessuno
- Rischio frane: nessuno
- R3 e R4: nessun rischio

Visto che l'intervento edilizio realizzato rientra nella tipologia di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. b) e d) del D.P.R. 380/01 e che è consistito in:

- Fusione di due unità abitative;
- Aumento di superficie e volume nell'ambito del 2% del volume assentito (ricavato dal ballatoio del fabbricato;
- Diversa distribuzione spazi interni (demolizione di muro di divisione delle unità e demolizione fino ad altezza 1 m del tramezzo tra cucina e sala);

Visto che il titolo legittimante dell'immobile in oggetto è la Licenza n. 266 del 29/08/1968 e la Variante del 17 agosto 1971 prot. n. 20949 con certificato di abitabilità del 22.12.1972 n. 41220;
Visto che la ristrutturazione edilizia ha generato un aumento di volume e di superficie coperta ed utile inferiore al 2% rispetto al volume e superficie assentita, come da relazione tecnica allegata all'istanza;
Visto che il tecnico incaricato dichiara che gli abusi sono stati realizzati in fase di costruzione, avvalorando la dichiarazione con l'accatastamento del 21.10.1972.
Preso atto che a seguito dell'aggiornamento normativo del D.P.R. 380/2001 con Decreto legislativo del 16/07/2020, n. 76, l'intervento in esame ricade nel caso del nuovo art. 34-bis del D.P.R. 380/2001, rubricato "Tolleranze costruttive".
Si conclude che essendo l'istanza prodotta per difformità rientranti nell' art. 34-bis del D.P.R. 380/2001, cosi come dichiarato e verificato in fase di istruttoria, si procede all'archiviazione dell'istanza non dovendosi concludersi il procedimento mediante un provvedimento espresso valendo in merito il nuovo disposto di cui all' art. 34 bis del D.P.R. 380/01, a condizione che:
venga acquisito il parere del Responsabile del Paesaggio, giusta richiesta protocollo N.0067698/2020 del 25/11/2020, in quanto il tecnico di parte asserisce che gli interventi ricadono nella casistica di opere escluse dall'Autorizzazione Paesaggistica e precisamente al punto A.31 dell'allegato al D.P.R. 31/17.

Pertanto, si formula al Dirigente del Settore la proposta di **ARCHIVIAZIONE** della richiesta.

Torre del Greco, 25.11.2020

Il Responsabile del Procedimento Istruttorio
Arch. Daniela Vinti

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
Comune di Torre del Greco
Protocollo N.0067702/2020 del 25/11/2020

All. 3

Comune di Torre del Greco
Città Metropolitana di Napoli
8^ Settore – Assetto del Territorio
protocollo.torredelgreco@asmepec.it

Al Dirigente del Settore VII
n.q. di Autorità Competente VAS

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
Comune di Torre del Greco
Protocollo N.0066875/2020 del 23/11/2020

Oggetto: Piano Urbanistica Comunale (PUC) – Delibera di G.C. n° 390 del 18/10/2019 – PUS Strutturale – Processo di pianificazione con l'attività VAS – avvio della consultazione finalizzata alla redazione del Rapporto Ambientale ed all'adozione del PUC strutturale - CUP J54J20000000004

Trasmissione osservazioni conseguenti all'avviso di deposito sul BURC del 10/08/2020

In riferimento all'oggetto, facendo seguito alla corrispondenza pregressa nonché a quanto già trasmesso per le vie brevi, ai sensi dell'art. 5.5 di cui alla D.G.R. n. 203 del 5/3/2010 recante "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", sulla base delle note trasmesse dall'Ufficio Protocollo, si trasmettono:

1) Copia dell'avviso di deposito pubblicato sul BURC n. 161 del 10 Agosto 2020;
2) Copia di tutte le osservazioni pervenute.

Al fine di agevolare l'esame da parte della SV nonché nello spirito di collaborazione così come individuato dal citato paragrafo 5.5, si allega il parere fornito dai progettisti in merito ad alcune osservazioni, acquisito al prot. gen. 65666/2020 del 19/11/2020 completo di considerazioni anche per ciò che concerne la VAS.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Generoso Serpico
firmato all'originale

Del che il presente verbale che viene sottoscritto dal Sindaco, e dal Segretario Generale

Seguono le firme all'originale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal **07/12/2020** al **22/12/2020** per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, leggi ord. EE.LL app. con D.Lgs 18/08/2000, n.267.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, comunicata ai capigruppo consiliari (art.125, comma 1, T.U. leggi ord. EE.LL. app. con D.Lgs18.8.2000, n°267), pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio, diverrà esecutiva il decimo giorno successivo a quello di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma, 3 del D.Lgs del 18/08/2000, n.267.

Nei casi previsti dall'art. 135 del T.U. leggi ord. EE.LL. app. con D.Lgs del 18/08/2000, n. 267 copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n._____ del _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dal Palazzo di città 07/12/2020

Il Segretario Generale o suo delegato

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO SEGRETERIA GENERALE